



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

**ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO  
SCARICO – RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE - AUTORIZZAZIONE AL RIUTILIZZO DEL  
REFLUO DEPURATO**

**A) AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

“Sezione 2 della Scheda Tecnica – Dati tecnici impianto di depurazione”

- planimetria generale in scala adeguata con indicazione dell'area dell'impianto di depurazione, i collettori fognari ad esso afferenti, il collettore emissario ed il punto di scarico nel corpo idrico ricettore;
- planimetria dell'impianto di depurazione e relativo schema idraulico (con legenda delle parti che lo compongono);
- relazione tecnica descrittiva con l'indicazione della tipologia e caratteristiche tecniche dell'impianto.

“Sezione 3 della scheda tecnica – Dati tecnici sullo scarico acque reflue urbane”

3.2.1 Corso d'acqua naturale e 3.2.2 Lago o invaso

- relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico<sup>(\*)</sup>.

3.2.3 Acque marino costiere

- relazione sullo stato attuale della condotta sottomarina con planimetria e profilo longitudinale della stessa. Verifica progettuale per il rispetto entro 200 metri dalla linea di costa, dei valori previsti per parametri di cui alla tabella 7 della l.r. n. 27/86 (calcolo del rapporto di diluizione conseguibile) e relativa verifica idraulica;
- parere della Capitaneria di Porto territorialmente competente relativo alla sicurezza della navigazione reso ai sensi dell'art. 40, comma 4, della l.r. n. 27/86;
- certificati di analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque marine per la verifica dei parametri previsti dalla tabella 7 della l.r. n. 27/86 (per le modalità di esecuzione si rimanda alle note in calce alla stessa tabella 7).

3.2.3 Suolo

- relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico<sup>(\*)</sup>;
- relazione riguardante l'impossibilità del convogliamento del refluo al più vicino corpo idrico superficiale e l'eventuale valutazione tecnico-economica con analisi costi-benefici confrontando la soluzione relativa allo scarico su suolo e l'opzione di collettamento del refluo nel corpo idrico superficiale.

3.3 Vincoli

- in caso di presenza di vincoli occorrerà allegare specifica planimetria con l'indicazione delle aree sottoposte a vincolo indicando altresì il provvedimento di istituzione dello stesso vincolo.

(\*) La relazione idrogeologica, finalizzata alla verifica del regime delle portate del corpo idrico ricettore dello scarico, da redigersi a firma di un tecnico geologo iscritto al relativo ordine professionale, dovrà contenere i seguenti elementi tecnico-conoscitivi:

- a) caratterizzazione del bacino (o sotto-bacino) idrico di appartenenza del corpo ricettore a monte dello scarico e relativa definizione cartografica;
- b) profondità delle falde idriche presenti e loro caratterizzazione (falda freatica, artesiana, livello statico, ecc.), con indicazione di emergenze sorgentizie all'interno del bacino e loro caratterizzazione (tipologia, portate, ecc.);
- c) permeabilità dei terreni presenti nel bacino (o sotto-bacino) idrico di studio, ricavate da dati disponibili in letteratura e, se necessario, da prove in sito;
- d) periodo di portata naturale nulla del corpo ricettore (espresso in giorni) nel corso di un anno, secondo quanto indicato nell'art. 124 c. 9 del D.Lgs n°152/2006, alla luce delle necessarie indagini geologiche e idrogeologiche (di cui ai punti a), b) e c), unitamente a dati pluviometrici delle stazioni meteo più vicine, finalizzate a stimare in modo chiaro e in base alle più consolidate metodologie tecnico-scientifiche del settore, il regime delle portate naturali del corpo idrico in questione;



## **B) RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

### “Sezione 2 della Scheda Tecnica – Dati tecnici impianto di depurazione”

- planimetria dell'impianto di depurazione nelle condizioni attuali e relativo schema idraulico (con legenda delle parti che lo compongono);
- relazione tecnica descrittiva con l'indicazione della tipologia e caratteristiche tecniche dell'impianto nelle condizioni attuali;
- certificati di analisi chimico-fisiche (campionamento medio ponderato nelle 24 ore) e microbiologiche (campionamento istantaneo) del refluo in ingresso e in uscita dall'impianto, riferiti all'ultimo anno.

### “Sezione 3 della scheda tecnica – Dati tecnici sullo scarico acque reflue urbane”

#### 3.2.1 Corso d'acqua naturale e 3.2.2 Lago o invaso

- dichiarazione di nulla cambiato a firma di un tecnico geologo rispetto alla relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico trasmessa in occasione della precedente autorizzazione allo scarico. Ove non vi siano le condizioni per tale dichiarazione, occorre trasmettere quanto indicato al punto 3.2.1 della sez. A) autorizzazione allo scarico.

#### 3.2.3 Acque marino costiere

- verifica della integrità della condotta sottomarina con planimetria e profilo longitudinale della stessa;
- certificati di analisi chimico-fisici e microbiologici delle acque marine per la verifica dei parametri previsti dalla tabella 7 della l.r. n. 27/86 (per le modalità di esecuzione si rimanda alle note in calce alla stessa tabella 7).

#### 3.2.3 Suolo

- dichiarazione di nulla cambiato a firma di un tecnico geologo rispetto alla relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico trasmessa in occasione della precedente autorizzazione allo scarico. Ove non vi siano le condizioni per tale dichiarazione, occorre trasmettere quanto indicato al punto 3.2.3 della sez. A) autorizzazione allo scarico;
- conferma della impossibilità del convogliamento del refluo al più vicino corpo idrico superficiale.

#### 3.3 Vincoli

- dichiarazione di nulla cambiato a firma di un tecnico con adeguata professionalità rispetto alla planimetria con l'indicazione delle aree sottoposte a vincolo trasmessa in occasione della precedente autorizzazione allo scarico. Se, invece, rispetto all'ultimo provvedimento autorizzatorio sono stati apposti nuovi vincoli, occorrerà produrre la relativa planimetria aggiornata.

N.B. Qualora l'impianto abbia subito variazioni dal punto di vista strutturale ovvero sia stato variato il punto di scarico, non si potrà procedere al rinnovo dell'autorizzazione ma al rilascio di un nuovo provvedimento autorizzatorio e la documentazione cui fare riferimento sarà quella relativa alla sezione A).



## C) AUTORIZZAZIONE AL RIUSO

### “Sezione 2 della Scheda Tecnica – Dati tecnici impianto di depurazione”

- planimetria generale in scala adeguata con indicazione dell'area dell'impianto di depurazione, i collettori fognari ad esso afferenti, il collettore emissario ed il punto di scarico nel corpo idrico ricettore;
- planimetria dell'impianto di depurazione e relativo schema idraulico (con legenda delle parti che lo compongono);
- relazione tecnica descrittiva con l'indicazione della tipologia e caratteristiche tecniche dell'impianto.

### “Sezione 3 della scheda tecnica – Dati tecnici sullo scarico acque reflue urbane” – punto alternativo di scarico

#### 3.2.1 Corso d'acqua naturale e 3.2.2 Lago o invaso

- relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico alternativo quando non si effettua il riuso<sup>(\*)</sup>.

#### 3.2.3 Acque marino costiere

- relazione sullo stato attuale della condotta sottomarina con planimetria e profilo longitudinale della stessa. Verifica progettuale per il rispetto entro 200 metri dalla linea di costa, dei valori previsti per parametri di cui alla tabella 7 della l.r. n. 27/86 (calcolo del rapporto di diluizione conseguibile) e relativa verifica idraulica;
- certificati di analisi chimico-fisici e microbiologici delle acque marine per la verifica dei parametri previsti dalla tabella 7 della l.r. n. 27/86 (per le modalità di esecuzione si rimanda alle note in calce alla stessa tabella 7).

#### 3.2.3 Suolo

- relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico alternativo quando non si effettua il riuso<sup>(\*)</sup>;
- relazione riguardante l'impossibilità del convogliamento del refluo al più vicino corpo idrico superficiale e l'eventuale valutazione tecnico-economica con analisi costi-benefici confrontando la soluzione relativa allo scarico su suolo e l'opzione di collettamento del refluo nel corpo idrico superficiale.

#### 3.3 Vincoli

- In caso di presenza di vincoli occorrerà allegare specifica planimetria con l'indicazione delle aree sottoposte a vincolo indicando altresì il provvedimento di istituzione dello stesso vincolo.

### “Sezione 4 della scheda tecnica – Riuso delle acque reflue urbane”

- protocollo di intesa vigente tra il soggetto titolare dello scarico finale ed il soggetto utilizzatore della risorsa depurata;
- riuso irriguo:
  - relazione tecnica agronomica che evidenzii il comprensorio da irrigare, le tecniche irrigue adottate, le colture vegetali interessate ed i relativi volumi irrigui annuali;
  - planimetria generale con l'indicazione delle opere di interconnessione tra l'impianto di depurazione e la rete di distribuzione;
- riuso civile o industriale:
  - relazione sulle modalità di riutilizzo della risorsa
  - Planimetria generale con l'indicazione delle opere di interconnessione tra l'impianto di depurazione e la rete di distribuzione.

(\*) La relazione idrogeologica, finalizzata alla verifica del regime delle portate del corpo idrico ricettore dello scarico, da redigersi a firma di un tecnico geologo iscritto al relativo ordine professionale, dovrà contenere i seguenti elementi tecnico-conoscitivi:

- e) caratterizzazione del bacino (o sotto-bacino) idrico di appartenenza del corpo ricettore a monte dello scarico e relativa definizione cartografica;
- f) profondità delle falde idriche presenti e loro caratterizzazione (falda freatica, artesiane, livello statico, ecc.), con indicazione di emergenze sorgentizie all'interno del bacino e loro caratterizzazione (tipologia, portate, ecc.);
- g) permeabilità dei terreni presenti nel bacino (o sotto-bacino) idrico di studio, ricavate da dati disponibili in letteratura e, se necessario, da prove in sito;
- h) periodo di portata naturale nulla del corpo ricettore (espresso in giorni) nel corso di un anno, secondo quanto indicato nell'art. 124 c. 9 del D.Lgs n°152/2006, alla luce delle necessarie indagini geologiche e idrogeologiche (di cui ai punti a), b) e c), unitamente a dati pluviometrici delle stazioni meteo più vicine, finalizzate a stimare in modo chiaro e in base alle più consolidate metodologie tecnico-scientifiche del settore, il regime delle portate naturali del corpo idrico in questione;



## D) RINNOVO AUTORIZZAZIONE AL RIUSO

### “Sezione 2 della Scheda Tecnica – Dati tecnici impianto di depurazione”

- planimetria dell'impianto di depurazione nelle condizioni attuali e relativo schema idraulico (con legenda delle parti che lo compongono);
- relazione tecnica descrittiva con l'indicazione della tipologia e caratteristiche tecniche dell'impianto;
- riuso irriguo o civile:
  - certificati di analisi chimico-fisici e microbiologici del refluo in ingresso e in uscita dall'impianto dell'ultimo anno con riferimento ai parametri indicati nell'allegato al D.M. n. 185/03
- riuso industriale:
  - certificati di analisi chimico-fisici e microbiologici del refluo in ingresso e in uscita dall'impianto dell'ultimo anno con riferimento ai parametri della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. n. 152/06;

### “Sezione 3 della scheda tecnica – Dati tecnici sullo scarico acque reflue urbane”

#### 3.2.1 Corso d'acqua naturale e 3.2.2 Lago o invaso

- dichiarazione di nulla cambiato rispetto alla relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico alternativo trasmessa in occasione della precedente autorizzazione al riuso. Ove non vi siano le condizioni per tale dichiarazione, occorre trasmettere quanto indicato al punto 3.2.1 della sez. C) autorizzazione al riuso.

#### 3.2.3 Acque marino costiere

- verifica della integrità della condotta sottomarina con planimetria e profilo longitudinale della stessa.
- certificati di analisi chimico-fisici e microbiologici delle acque marine per la verifica dei parametri previsti dalla tab. 7 della l.r. n. 27/86 (per le modalità di esecuzione si rimanda alle note in calce alla stessa tabella 7).

#### 3.2.3 Suolo

- dichiarazione di nulla cambiato rispetto alla relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico alternativo trasmessa in occasione della precedente autorizzazione al riuso. Ove non vi siano le condizioni per tale dichiarazione, occorre trasmettere quanto indicato al punto 3.2.3 della sez. C) autorizzazione al riuso.
- conferma della impossibilità del convogliamento del refluo al più vicino corpo idrico superficiale.

#### 3.3 Vincoli

- dichiarazione di nulla cambiato rispetto alla planimetria con l'indicazione delle aree sottoposte a vincolo trasmessa in occasione della precedente autorizzazione al riuso. Se, invece, rispetto all'ultimo provvedimento autorizzatorio sono stati apposti nuovi vincoli, occorrerà produrre la relativa planimetria aggiornata.

### “Sezione 4 della scheda tecnica – Riuso delle acque reflue urbane”

- conferma di validità del protocollo di intesa tra il soggetto titolare dello scarico finale ed il soggetto utilizzatore della risorsa depurata, trasmesso in occasione della precedente autorizzazione al riuso;
- riuso irriguo:
  - dichiarazione di nulla cambiato rispetto alla relazione tecnica agronomica e alla planimetria generale con l'indicazione delle opere di interconnessione tra l'impianto di depurazione e la rete di distribuzione trasmessa in occasione della precedente autorizzazione al riuso. Ove non vi siano le condizioni per tale dichiarazione, occorre trasmettere quanto indicato al punto 4 della sez. C) autorizzazione al riuso.;
- riuso civile o industriale:
  - dichiarazione di nulla cambiato rispetto alla relazione sulle modalità di riutilizzo della risorsa a alla planimetria generale con l'indicazione delle opere di interconnessione tra l'impianto di depurazione e la rete di distribuzione trasmessa in occasione della precedente autorizzazione al riuso. Ove non vi siano le condizioni per tale dichiarazione, occorre trasmettere quanto indicato al punto 4 della sez. C) autorizzazione al riuso.



**E) MODIFICA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO/RIUSO**

- relazione descrittiva sugli aspetti del provvedimento in essere che occorre modificare e relativa documentazione a supporto della richiesta.

**F) VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO/RIUSO**

- documentazione attestante la titolarità a divenire il nuovo intestatario del provvedimento di autorizzazione allo scarico/riuso.